

II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

CONSIGLIO

DECISIONE DEL CONSIGLIO E DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI
MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO

dell'11 novembre 1991

recante sospensione dell'applicazione degli accordi tra la Comunità europea, i suoi Stati
membri e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia

(91/586/CECA, CEE)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE ED I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI DELLE
COMUNITÀ EUROPEE, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

considerando che la Comunità europea ed i suoi Stati membri
hanno concluso con la Repubblica socialista federativa di
Jugoslavia un accordo di cooperazione e protocolli ed atti ad
esso relativi, nonché un accordo relativo ai prodotti
CECA;

considerando che nelle loro dichiarazioni del 5 e del 28
ottobre 1991 la Comunità europea ed i suoi Stati membri,
riuniti nel quadro della cooperazione politica europea,
hanno constatato la crisi in Jugoslavia e che il Consiglio di
sicurezza delle Nazioni Unite ha espresso, nella sua risoluzi-
one 713 (1991), la preoccupazione che la continuazione di
questa situazione costituisca una minaccia per la pace e la
sicurezza internazionali;

considerando che il proseguimento delle ostilità e le loro
conseguenze per i rapporti economici e commerciali, tanto
tra le Repubbliche della Jugoslavia quanto con la Comunità,
costituiscono una modifica radicale delle condizioni nelle
quali l'accordo di cooperazione tra la Comunità economica
europea e la Repubblica socialista federativa di Jugoslavia ⁽¹⁾
ed i suoi protocolli, nonché l'accordo relativo alla Comunità
europea del carbone e dell'acciaio sono stati conclusi; che essi
mettono in causa l'applicazione di questi;

considerando che l'appello fatto il 6 ottobre 1991 a Haar-
zuilens dalla Comunità europea e dai suoi Stati membri,
riuniti nel quadro della cooperazione politica europea, per il

rispetto dell'accordo di tregua raggiunto il 4 ottobre 1991
all'Aia non è stato inteso;

considerando che nella dichiarazione del 6 ottobre 1991 la
Comunità europea ed i suoi Stati membri, riuniti nel quadro
della cooperazione politica europea, hanno annunciato la
propria decisione di porre fine agli accordi tra la Comunità e
la Jugoslavia qualora non fosse rispettato l'accordo raggiunto
il 4 ottobre 1991 all'Aia tra le parti in conflitto, in presenza
del presidente del Consiglio delle Comunità europee e del
presidente della conferenza sulla Jugoslavia;

considerando che la Comunità ha avviato le procedure
necessarie alla denuncia degli accordi precitati,

su raccomandazione della Commissione,

DECIDONO:

1. L'applicazione degli accordi precitati è sospesa con
effetto immediato.
2. La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta
ufficiale delle Comunità europee*.

Fatto a Bruxelles, addì 11 novembre 1991.

Il Presidente
H. J. SIMONS

⁽¹⁾ GU n° L 41 del 14. 2. 1983, pag. 1.